AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REGIONALI: D'ALFONSO, IDEA MACROREGIONE CON MARCHE E MOLISE

23 Maggio 2014



PESCARA – "Quando tre anni fa io e Luciano D'Alfonso parlavamo di Marca Adriatica ci prendevano per pazzi, mentre oggi l'Europa si accinge a varare la strategia per la macroregione Adriatico-Ionica che dal prossimo anno sarà una realtà di fatto".

Il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, svela l'iter che ha portato una "visione" a diventare un progetto concreto: quello della Marca Adriatica, inserita all'interno della macroregione Adriatico-Ionica.

Lo ha fatto durante la conferenza stampa di stamattina a Pescara, che ha visto anche la presenza del candidato alla presidenza della Regione Abruzzo per il centrosinistra, Luciano D'Alfonso, del sottosegretario all'Economia, Giovanni Legnini, e dell'assessore regionale molisano Vittorino Facciolla in rappresentanza del presidente Paolo Di Laura Frattura, trattenuto a Campobasso da impegni istituzionali.

D'Alfonso – che aveva organizzato un convegno su questo tema già un anno fa – è da sempre un sostenitore di questo asse trans-regionale.

"È il nostro impegno strategico – ha detto – l'Abruzzo è stato quasi spintonato dall'attivismo della Regione Marche e noi abbiamo capito che la partita della coesione territoriale deriva dall'irrobustimento che possiamo ottenere unendoci. Nessuna gara può essere affrontata in solitudine, bisogna procedere insieme: nel settore ferroviario, della gomma e dell'energia". Spacca ha precisato i contorni dell'operazione.

"Si tratta di un tema che sta a cuore a tutta la direttrice adriatica – le parole di Spacca – e voglio ringraziare Luciano D'Alfonso perché ha sostenuto questo processo, un processo che oggi sta diventando concreto nella vita amministrativa delle nostre regioni. Lui possiede davvero una visione dell'Abruzzo, ha capito cosa si intende per connettività dei progetti e di un orizzonte che è il mare Adriatico. C'è bisogno di grande progettualità, vogliamo creare insieme una connessione che prepari il futuro con una strategia interregionale, perché il 25 giugno l'Unione Europea presenterà la strategia per la macroregione Adriatico-Ionica e dal 2015 verranno avviati i progetti: infrastrutture, connettività immateriale, turismo e altro ancora. L'Europa ci crede tantissimo, dopo quelle del Baltico e del Danubio questa è la terza esperienza, in essa sono compresi paesi che fanno parte del fianco debole dell'Unione e la coesione è più che mai necessaria. Mi auguro che con Luciano si riesca a realizzare un disegno ambizioso".

Dopo l'intervento di Vittorino Facciolla – "saremo un laboratorio di capacità straordinarie e speriamo di farlo con D'Alfonso" – ha preso la parola Giovanni Legnini, il qualche ha dichiarato che "con Luciano D'Alfonso presidente, l'Abruzzo potrà ricominciare a guardare al di fuori dei propri confini; finora è stato rinchiuso in essi, ora bisogna guardare oltre come ha saputo fare Spacca. Quattro sono i punti che mi preme sottolineare: innanzitutto che la macroregione adriatica è una realtà, un nuovo orizzonte di sviluppo; in secondo luogo, che dopo decenni questo è l'anno in cui si farà l'ammodernamento della linea ferroviaria adriatica, con 350 milioni da cantierare entro l'anno che preludono all'alta velocità; poi, che nel nuovo ciclo di programmazione economica abbiamo ottenuto che si compensi il livello dei fondi di coesione a favore dell'Abruzzo e che

sui fondi ex Fas ci sia un’ulteriore compensazione; infine, che il 2014 sarà l’anno in cui si concretizzerà il doppio collegamento col Tirreno, attraverso il completamento della fondovalle Sangro – grazie ai 50 milioni ottenuti dal governo – e al riavvio della velocizzazione della ferrovia verso Roma”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli